

Brutto risveglio per Tropea

La stagione "apre" tra rifiuti e chiazze

I primi turisti alle prese con odore nauseabondo e spiagge sporche

Annarita Castellani
TROPEA

Manca poco all'estate, ma già i soliti problemi di misteriose chiazze galleggianti in acqua tornano alla ribalta in questi giorni di temperature miti e belle giornate. I primi turisti che con zaino in spalla sono già a spasso per la "Perla del Tirreno" e zone limitrofe non esitano certo a visitare anche le spiagge che, nonostante gli sforzi compiuti da Scout, associazioni e molti volenterosi prima e dopo Pasqua, continuano a mostrare vistosi segni di inquinamento.

Mare, battigia e spiagge timidamente puntellate da qualche stuoia o ombrellone non sono affatto pulite e degne ancora di essere immortalate al meglio. Anzi, inclusa la spazzatura portata a riva dalla corrente e dalle forti mareggiate dei mesi scorsi, sulle spiagge di Tropea e Parghelia sono presenti rifiuti di ogni tipo. E chissà che scavan-

do per gioco una buca, qualche bambino non riesumi i resti di una capra rinvenuta morta nei pressi della spiaggia "La Grazia" di Parghelia qualche tempo fa.

Intanto buste galleggianti, pneumatici vari, batterie di auto, flaconi di detersivo, bottiglie di plastica e ferraglia arrugginita costellano gli angoli o gli accessi di molte spiagge di questa porzione di costa. Non resta dunque che sperare in ulteriori interventi di pulizia volontaria e, soprattutto, che la vista di una spiaggia davvero ripulita possa suscitare solamente rispetto per la natura e forte de-

siderio di lasciare tutto com'è. Già, perché ripulire le spiagge non è mai un lavoro semplice, specie se esse divengono un cimitero di plastica che, una volta in mare, avvelena anche i pesci o li intrappola costringendoli ad una triste fine.

E proprio la quantità impressionante di plastica abbandonata, come gli anelli dei tappi di bottiglia, ha impressionato gli ultimi volontari che hanno ripulito la "Perla del Tirreno", i ragazzi del Tropea Trekking che, armatisi di guanti e sacchi dell'immondizia, nei giorni scorsi hanno contribuito a fare la loro parte per una Tropea più pulita per tutti. Gli scogli ai piedi del santuario di Santa Maria dell'Isola, grazie anche a questo significativo contributo, sono stati così liberati dai segni dell'inciviltà. ◀

Il maltempo e i tanti incivili hanno vanificato l'impegno delle associazioni



Sacchetti in acqua. Spazzatura direttamente a mare a Tropea